L'aggressione omofoba all'artista Théo Flasch a Gallipoli davanti a una discoteca di Baia Verde

Articolo e foto di Annamaria Niccoli

Il brutale attacco omofobico contro Théo Flash a Gallipoli, un incidente che ha suscitato onde d'urto sia nella comunità LGBTQ+ locale che in quella più ampia, serve a ricordare in modo toccante la discriminazione pervasiva e la violenza affrontata dagli individui in base al loro orientamento sessuale. Avvenuto di fronte a una discoteca a Baia Verde, una popolare destinazione estiva, questo attacco non solo ha evidenziato le vulnerabilità delle persone LGBTQ+ negli spazi pubblici, ma ha anche innescato una forte risposta da parte della comunità, in particolare attraverso gli sforzi del Salento Pride.

La solidarietà espressa dal Salento Pride è stata determinante nel mobilitare sostegno e promuovere un senso di unità tra i residenti locali, che hanno condannato collettivamente la violenza e la discriminazione subite dalla comunità LGBTO+.

L' incidente non solo ha galvanizzato il sostegno immediato per Théo Flash e le altre vittime, ma ha anche rinvigorito la più ampia lotta per i diritti LGBTQ+ nella regione del Salento.

Questo è quanto testimoniato sui social dall'artista Teo Flasch "Ma cos'ha questa gente, gentaglia , nuova generazione ignorante?!

che ad un'uscita di una discoteca , nota un artista sol truccato , per scagliarsi contro per ridicolizzare, per sputare , tirare i capelli , addossarsi in 10 , scattare foto , pronunciare di sparire ,senza aver commesso nulla, senza aver il tempo di evitare la massa , accerchiato , senza essere ascoltato . Cosa scaturisce in pochi istanti in questi ragazzi senza educazione, vandali , che pur di offendere chi diverso da loro , si sentono in diritto e dovere di farlo ? Sono sbagliato io ad essere eccentrico nel 2024 e a meritare questo gratuitamente? Ad essere difeso dalla sicurezza , e costretto ad andare via .

Meglio che la vittima vada via e non i lupi mannari che meritano di entrare in tali luoghi pubblici . Dov'è la selezione all'ingresso di una volta ? D'altronde come si riconosce la bella gente oggigiorno pur di riempire un locale?

a volte dimentico quanto questo mondo faccia schifo , perché senza essere valutati si è già disgustati ed attaccati e resi fenomeni da baraccone?

La cosa che più ferisce è non aver avuto il supporto necessario ed essermi sentito umiliato sol per chi scelgo di essere .

Umiliato sì ma pur sempre fiero di non essere come questa gente di merda".





and officials dell'arreles of the states of

"Maglic des ja cittates cutte tita e tita i tita; i agui quantina dei merimen di mente in cell titadi, quilitati," sudatta a diquesta e depuede di cristiane in la bise design. "Si e la sistema di l'igente de un diffe." Il sudatta e titadi e titadi e titadi e in maria di l'alla di si di considerati di celli di unite diamondo quanda quente protecti ricora quitti, qualta quente quente protecti di celli di dipunda di di desenuti e e mal l'invente di cutatta di si di considerati di condi l'invente di contra di supporte protecti e di considerati di unitati condigne di molga il consert territorio i maglico cologne di molga il consert territorio i ma pue suppre l'ince di sun sincere internationali. Committee of the commit